



Nel 2009 per l'economia molisana l'industria manifatturiera e la concessione del credito negative

# Rapporto Bankitalia: è ancora crisi

*'La ripresa sarà lenta e faticosa in Europa, meglio i Paesi asiatici emergenti'*



*Quest'anno  
primi segnali  
positivi*

CAMPOBASSO. Dall'economia molisana arrivano quasi solo cattive notizie, ma in questo periodo d'altreonde in ogni parte del mondo le difficoltà di ripresa e il debito pubblico pesano, a chi più a chi meno, come maci-

gni sulle produttività nazionali. Il 2010, si dice, sarà anno di ripresa, ma il problema è che mentre le aree asiatiche viaggiano a tassi molto sostenuti, mentre Usa e Giappone riacquistano qualche punto, l'Euro-zona inve-

ce stenta. Ieri, presso la facoltà di Giurisprudenza, sono stati discussi i dati relativi all'economia del Molise del 2009, anno di recessione, secondo un resoconto della Banca d'Italia. Hanno aperto la conferenza il Ma-

gnifico rettore, Giovanni Cannata, e il direttore della filiale di Campobasso della Banca d'Italia, Laura Piccarozzi. È toccato a Fabio Panetta della Banca d'Italia e a Pietro De Matteis illustrare il quadro della situazione. La fase recessiva ha visto un calo nel Molise del 4-5%, una riduzione forte di consumi e investimenti, un'industria manifatturiera molto colpita, ripercussioni sul mercato del lavoro. Necessario, perciò, risanare le finanze pubbliche e rafforzare il sistema bancario, ora indebolito.

AB